



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A AFM

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno scolastico 2021\22

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Schiraldi Domenico	ITALIANO
Schiraldi Domenico	STORIA
Lisena Felice	MATEMATICA
Introna Maddalena	INGLESE
Cariello Anna	FRANCESE
Avitto Maria	DIRITTO PUBBLICO
Avitto Maria	ECONOMIA POLITICA
Granieri Antonio	ECONOMIA AZIENDALE
De Anna Francesco Saverio	SCIENZE MOTORIE
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Frascella Lucia	SOSTEGNO
Moretti Anna	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof. Domenico Schiraldi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission.	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto.	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum.	pag. 5
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici.	pag. 6
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo SIA.	pag. 7
2.2 Competenze in uscita. .	pag. 9
3. EDUCAZIONE CIVICA	
3.1. PECUP Educazione civica.	pag. 9
3.2. Traguardi di competenza.	pag. 10
3.3. Risultati di apprendimento.	pag. 11
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
4.1. Profilo della classe.	pag. 11
4.2. Partecipazione delle famiglie.	pag. 12
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio.	pag. 13
5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
5.1. Definizione della metodologia didattica.	pag. 13
5.2. Strumenti utilizzati.	pag. 14
5.3. Spazi.	pag. 14
5.4. Tipologia della verifica.	pag. 14
5.5. Attività di recupero.	pag. 14
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti.	pag. 15
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento.	pag. 15
5.8. Inclusione alunni con disabilità.	pag. 15
5.9. Simulazione del colloquio d'esame.	pag. 16
6. PROGETTI	
6.1. Quadro sinottico.	pag. 16
7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME	
7.1. Modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio	pag. 16
7.2. Nuclei tematici trasversali.	pag. 18
7.3. UDA trasversali.	pag. 22
7.4. PCTO.	pag. 34
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 37
9. ALLEGATI	
a. Griglia di osservazione del processo di apprendimento.	pag. 78
b. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento.	pag. 81
c. Griglia di valutazione del comportamento.	pag. 83
d. Griglie di valutazione prove scritte.	pag. 85
e. Griglia di valutazione del colloquio orale .	pag. 89
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate*, *Didattica per scenari*, *FlippedClassroom*, *Cooperative learning*, *ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica

innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l’Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL’ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell’Istituto è il successo scolastico. L’attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell’istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell’organizzazione didattica dell’Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l’inserimento e l’integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l’integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l’orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell’igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell’ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;

- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.
-

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei

linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO AFM

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.3. COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento

dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, di cui al paragrafo 7.2. del presente documento.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A AFM	14
Alunni ripetenti	1
Alunni non frequentanti ripetenti	1
Totale alunni frequentanti	15

La classe è composta da 15 alunni, di cui 7 ragazze e 8 ragazzi. Tra questi tre alunni sono diversamente abili ma soltanto una di essi risulta regolarmente frequentante e risulta seguita da un'insegnante di sostegno, con rapporto 1:2 e programmazione differenziata.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (*scaffolding*).

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento, della connessione e della visibilità, previste dalla normativa interna, per la didattica a distanza.

Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Da un punto di vista disciplinare, la classe risulta compatta e solidale: gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica, sono stati educati e corretti.

Il gruppo degli studenti risulta tutto sommato omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

È tuttavia possibile evidenziare una divisione in due gruppi, delimitata dall'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità. Di conseguenza, sebbene trattasi di una demarcazione non effettivamente netta, è utile per delineare due fasce di prestazione, che si ripercuotono sulla natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina:

- 1) Nella prima fascia, la più numerosa, c'è un gruppo di allievi il cui impegno è risultato abbastanza assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno, dimostrando curiosità e interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione ottimi e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

2) Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con alternati impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, ma non espongono con adeguata padronanza di linguaggio. In alcuni casi permangono ancora diverse criticità, a causa della scarsa partecipazione e di un impegno superficiale.

Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline sono stati raggiunti dagli alunni, in maniera tutto sommato uniforme e il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze, è da considerarsi più che buono.

4.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno quasi sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli.

Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti online riscontrando, a volte, i comuni problemi di equilibrata connessione.

4.3. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane		x
Storia		x
Lingua straniera: Inglese	x	
Francese	x	
Matematica		x
Economia Aziendale		x
Diritto Pubblico		x
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione		x

5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA

- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

5.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

5.3. SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

5.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

5.8. INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E ALUNNO CON PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato dei II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25.

Si allegano al presente Documento i rispettivi PEI E PDP.

5.9. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 24/05/2022 alle ore 16.00 si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presiduti dal Coordinatore di Classe, prof. Domenico Schiraldi.

L'articolazione della simulazione del colloquio seguirà quella prevista dall'O.M. n.65 del 13/03/2022 per l'Esame di Stato.

6. PROGETTI

6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
ICDL	8	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutti	Curriculare	Attività progettuale
CULTURA DELLA LEGALITA'	Tutti	Curriculare	Attività progettuale

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Articolo 19 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Articolo 21 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

VEDI ALLEGATO C

Articolo 22 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.5. I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	<p>Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame e nucleati, in maniera trasversale.</p>
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con

	<p>l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
--	---

<p>Competenze di Educazione civica</p>	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
---	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>sul sistema economico;</p> <ul style="list-style-type: none">• saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;• saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;• avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;• interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;• utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;• saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;• essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;• essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	<p>finanziaria dello stato;</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale;• conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;• riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;• riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;• scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;• affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;• utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

UDA TRASVERSALI INDIRIZZO AFM**1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO**

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO IL NATURALISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	PRIMO QUADRIMESTRE

INGLESE	JOB HUNTING; RECRUITING STAFF; FINDING THE RIGHT CAREER PATH; E-COMMERCE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati. 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto. 3) Riassumere le informazioni principali di un testo. 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO QUADRIMESTRE
FRANCESE	LA RECHERCHE D'EMPLOI; LE CURRICULUM VITAE; LA LETTRE DE MOTIVATION; L'ENTRETIEN D'EMBAUCHE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper spiegare come attivarsi per la ricerca di un lavoro 2) reperire gli annunci 3) redigere un cv e una lettera motivazionale preparare un colloquio di lavoro 	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE; TUTELA DEL LAVORATORE; I PARTITI POLITICI (LA DESTRA E LA SINISTRA); WELFARE STATE, CRISI DELLO STATO SOCIALE, NEOLIBERISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere e comprendere il ruolo fondamentale della carta costituzionale ai fini della tutela dell'individuo e della regolamentazione dello stato e dei suoi organi, nel contesto europeo e internazionale; 2) consapevolezza dei diritti e obblighi scaturenti dalla carta; 3) capacità di comprendere ed interpretare l'odierna realtà giuridica, politica, economico-finanziaria, istituzionale, esprimendo 	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>valutazioni critiche autonome;</p> <p>4) capacità di esposizione corretta degli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore;</p> <p>5) capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari</p>	
ECONOMIA POLITICA	<p>SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE</p> <p>PREVIDENZA E ASSISTENZA</p>	<p>1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p>2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale.</p> <p>3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	<p>LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO</p>	<p>1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.</p> <p>2) accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	FUNZIONI IN DUE VARIABILI	<p>1) Saper calcolare gli estremanti per la ricerca di una soluzione ottima rispetto all'impiego di risorse in funzione della massimizzazione di profitti o di ricavi o della minimizzazione di perdite o costi.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	<p>1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità.</p> <p>2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
-----------------	--	---	-----------------------

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<p>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</p> <p>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</p> <p>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</p> <p>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA; IL BIG CRASH; LA "GUERRA FREDDA"	<p>1) Saper comprendere i fattori che determinarono la crisi borsistica e i suoi effetti immediati;</p> <p>2) saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista</p> <p>3) saper comprendere la contrapposizione politica, ideologica e militare tra le due potenze principali dopo la</p>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

		Seconda guerra mondiale: Stati Uniti e Unione Sovietica	
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920S AND 1930S THE SECOND WORLD WAR THE POST-WAR YEARS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO QUADRIMESTRE
FRANCESE	LA CRISE BANCAIRE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Argomentare sulla crisi bancaria che ha dato origine alla crisi economica 	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere e comprendere il ruolo fondamentale della carta costituzionale ai fini della tutela dell'individuo e della regolamentazione dello stato e dei suoi organi, nel contesto europeo ed internazionale; 2) consapevolezza dei diritti e obblighi scaturenti dalla carta; 3) capacità di comprendere ed interpretare l'odierna realtà giuridica, politica, economico-finanziaria, istituzionale, esprimendo valutazioni critiche autonome; 4) capacità di esposizione corretta degli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore; capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari 	PRIMO QUADRIMESTRE

ECONOMIA POLITICA	CRISI ECONOMICHE, FINANZIARIE E BANCARIE; CRISI SANITARIE; DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI; I FISCAL COMPACT E IL NUOVO ART. 81 DELLA COSTITUZIONE LE CRISI MILITARI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione della funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica, attraverso gli strumenti delle entrate pubbliche e delle spese pubbliche; 2) comprensione delle problematiche finanziarie connesse al bilancio dello stato e al debito pubblico; 3) comprensione e valutazione della stretta integrazione esistente non solo fra le economie e le politiche monetarie dei paesi della zona euro, ma anche fra le politiche bilancio degli stessi paesi, con tutti i vincoli conseguenti; 4) capacità di esporre in modo chiaro gli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore; <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di strumenti per la comprensione e valutazione di informazioni di carattere economico e finanziario provenienti dai mass media 	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ'	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E	<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione, interesse e 	PRIMO

	PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	<p>costanza;</p> <p>2) contributo personale alla discussione;</p> <p>3) sviluppo dell'attitudine a un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un obiettivo psico-fisico</p>	QUADRIMESTRE
--	----------------------------------	---	--------------

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO E AVANGUARDIE	<p>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</p> <p>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</p> <p>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</p> <p>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p>	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<p>1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</p> <p>2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</p> <p>3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE	GLOBALISATION	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
FRANCESE	LA GLOBALISATION; L'UNION EUROPÉENNE; LE MARKETING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere, comprendere e saper rispondere sulle cause, origini storiche, conseguenze e aspetti salienti di ogni argomento, in forma orale e scritta 	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	UNIONE EUROPEA, UNIONE MONETARIA E STATI NAZIONALI; L'ONU E LA NATO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere e comprendere il ruolo fondamentale della carta costituzionale ai fini della tutela dell'individuo e della regolamentazione dello stato e dei suoi organi, nel contesto europeo ed internazionale; 2) consapevolezza dei diritti e obblighi scaturenti dalla carta; 3) capacità di comprendere ed interpretare l'odierna realtà giuridica, politica, economico-finanziaria, istituzionale, esprimendo valutazioni critiche autonome; 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>4) capacità di esposizione corretta degli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore;</p> <p>5) capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari.</p>	
ECONOMIA POLITICA	<p>LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E IL BILANCIO DELLO STATO;</p> <p>VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO;</p> <p>BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA</p>	<p>1) Comprensione della funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica, attraverso gli strumenti delle entrate pubbliche e delle spese pubbliche;</p> <p>2) comprensione delle problematiche finanziarie connesse al bilancio dello stato e al debito pubblico;</p> <p>3) comprensione e valutazione della stretta integrazione esistente non solo fra le economie e le politiche monetarie dei paesi della zona euro, ma anche fra le politiche bilancio degli stessi paesi, con tutti i vincoli conseguenti;</p> <p>4) capacità di esporre in modo chiaro gli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore;</p> <p>1) acquisizione di strumenti per la comprensione e valutazione di informazioni di carattere economico e finanziario provenienti dai mass media</p>	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE; ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo-macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 1) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare il costo di gestione annuo.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Partecipazione, interesse e costanza; 2) contributo personale alla discussione; 3) sviluppo dell'attitudine ad un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un obiettivo psico-fisico	PRIMO QUADRIMESTRE

4)NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIOVANNI PASCOLI GIUSEPPE UNGARETTI	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

	EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	
STORIA	PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale; 2) comprendere e riconoscere gli effetti del conflitto a medio e lungo termine 	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET SOCIAL NETWORKS	<ul style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
FRANCESE	LA FRANCE D'OUTRE-MER	<ul style="list-style-type: none"> 1) Saper presentare l'argomento di geografia in forma orale e attraverso un lavoro multimediale 	MARZO
DIRITTO PUBBLICO	<p>STATO E SUOI ELEMENTI;</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE QUALE GARANTE DELLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Conoscere e comprendere il ruolo fondamentale della carta costituzionale ai fini della tutela dell'individuo e della regolamentazione dello stato e dei suoi organi, nel contesto 	SECONDO QUADRIMESTRE

	<p>COSTITUZIONE; I COMUNI</p>	<p>europeo ed internazionale;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2) consapevolezza dei diritti e obblighi scaturenti dalla carta; 3) capacità di comprendere ed interpretare l'odierna realtà giuridica, politica, economico-finanziaria, istituzionale, esprimendo valutazioni critiche autonome; 4) capacità di esposizione corretta degli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore; <ol style="list-style-type: none"> 2) capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. 	
<p>ECONOMIA POLITICA</p>	<p>ENTRATE PUBBLICHE; IMPOSTE; EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE; ALTRI EFFETTI MICRO E MACROECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione della funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica, attraverso gli strumenti delle entrate pubbliche e delle spese pubbliche; 2) comprensione delle problematiche finanziarie connesse al bilancio dello stato e al debito pubblico; 3) comprensione e valutazione della stretta integrazione esistente non solo fra le economie e le politiche monetarie dei paesi della zona euro, ma anche fra le politiche bilancio degli stessi paesi, con tutti i vincoli conseguenti; 4) capacità di esporre in modo chiaro gli argomenti 	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

		<p>di studio, con uso della terminologia di settore;</p> <p>1) acquisizione di strumenti per la comprensione e valutazione di informazioni di carattere economico e finanziario provenienti dai mass media</p>	
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	FEBBRAIO
MATEMATICA	<p>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO E DISCRETO CON EFFETTI IMMEDIATI</p>	<p>1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari.</p> <p>2) Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	<p>1) Partecipazione, interesse e costanza;</p> <p>2) contributo personale alla discussione;</p> <p>3) sviluppo dell'attitudine ad un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un obiettivo psico-fisico</p>	MARZO-APRILE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60 	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo 	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	MARKETING AND ADVERTISING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati; 2) scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto; 3) riassumere le informazioni principali di un testo; 4) ricavare informazioni da attività di ascolto; 5) effettuare comparazioni 	DUE MESI
FRANCESE	L'IMMIGRATION; L'INTEGRATION; L'ASSIMILATION	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper spiegare quali misure programmatiche utilizza il governo francese per favorire l'integrazione e l'assimilazione degli 	APRILE-MAGGIO

		immigrati nel tessuto sociale	
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO E DI GOVERNO; LA COSTITUZIONE, I PRINCIPI E LE LIBERTÀ FONDAMENTALI; I REFERENDUM	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere e comprendere il ruolo fondamentale della carta costituzionale ai fini della tutela dell'individuo e della regolamentazione dello stato e dei suoi organi, nel contesto europeo ed internazionale; 2) consapevolezza dei diritti e obblighi scaturenti dalla carta; 3) capacità di comprendere ed interpretare l'odierna realtà giuridica, politica, economico-finanziaria, istituzionale, esprimendo valutazioni critiche autonome; 4) capacità di esposizione corretta degli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore; 5) capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	OBIETTIVI E STRUMENTI DELL'INTERVENTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA; POLITICHE FISCALI E MONETARIE; I SISTEMI ECONOMICI LA FINANZA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione della funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica, attraverso gli strumenti delle entrate pubbliche e delle spese pubbliche; 2) comprensione delle problematiche finanziarie connesse al bilancio dello stato e al debito pubblico; 3) comprensione e valutazione della stretta integrazione esistente non solo fra le economie e le politiche monetarie dei paesi della zona euro, ma anche fra le politiche bilancio degli stessi paesi, con tutti i vincoli conseguenti; 4) capacità di esporre in modo chiaro gli argomenti di studio, con uso della terminologia di settore; 	SECONDO QUADRIMESTRE

		5) acquisizione di strumenti per la comprensione e valutazione di informazioni di carattere economico e finanziario provenienti dai mass media	
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	1) Saper individuare la scelta economica maggiormente vantaggiosa tra più alternative.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SÉ STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1) Partecipazione, interesse e costanza; 2) contributo personale alla discussione; 3) sviluppo dell'attitudine ad un lavoro autonomo mirato al raggiungimento di un obiettivo psico-fisico salute.	SECONDO QUADRIMESTRE

7.6. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

“IMPRESE ITALIANE TRA DINAMISMO E CRISI CAUSATE DALLA GLOBALIZZAZIONE”

A.S. 2019-2020 – 2021-2022

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento effettuato nel corso del triennio 2019/20 – 2020/21-2021/22 ha impegnato i 12 alunni della classe 5^A/AFM.

Tale progetto ha permesso di acquisire le competenze digitali che permetteranno ai discenti di entrare più facilmente nel mondo del lavoro. Gli argomenti affrontati hanno permesso di conseguire le competenze di comunicazione e di auto imprenditorialità che hanno motivato personalmente i ragazzi nell'uso di tecnologie informatiche e di software specifici di gestione.

Purtroppo per la pandemia da Covid-19 non è stato possibile lo svolgimento delle attività di stage in presenza.

Le attività di formazione sono state svolte in modalità on-line, su piattaforme fruibili gratuitamente e messe a disposizione da enti accreditati dal MIUR. Solo nell'anno in corso l'attività di formazione con l'esperto Anpal (Associazione Nazionale Politiche Attive sul Lavoro) si è svolta in presenza.

La formazione ha permesso ai discenti di migliorare le loro capacità e di affrontare con più serenità le problematiche aziendali, di essere più pronti e allenati nel lavorare in team, di valorizzare le loro doti personali, incrementare i loro interessi ed essere consapevoli che possono raggiungere i loro obiettivi grazie alle competenze acquisite.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione Coca Cola	Formazione Sito Web	Sicurezza sul lavoro	Sicurezza sui dati informatici	Orientamento	Politiche attive del lavoro
2019/20	25					
2020/21		24	12			
2021/22				30+15	50	5
Tot 161 h	25	24	12	45	50	5

Le ore di formazione on-line sono state erogate sulla piattaforma "Educazione Digitale", su quella del Salone digitale dello studente" e quella sulla piattaforma Cisco.

La formazione relativa alla realizzazione del sito web è avvenuta a scuola in modalità on-line, con un esperto aziendale esterno. Inoltre, la classe ha incontrato durante l'anno l'esperta Anpal sui temi di ricerca e politiche attive sul lavoro.

Tali attività hanno rafforzato la loro formazione professionale, interessanti sono state le attività laboratoriali e l'utilizzo della piattaforma ALRINTERVISTA Wordpress.

La ricaduta di queste attività è stata positiva, gli alunni hanno svolto percorsi attinenti il loro percorso di studi che ha rafforzato la loro preparazione orientandoli nel loro nuovo percorso di studio/lavoro.

Prof. Antonio Granieri

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Domenico Schiraldi		
Classe	V A AFM	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale - Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge. - Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici. 			

COMPETENZE
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le “istituzioni letterarie”, altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. - Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario. - Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l’interpretazione delle opere letterarie.
CAPACITÀ
<p>La classe, divisa in due fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti, ed è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non. - Contestualizzare i testi letterari - Collegarli con quelli di altri autori - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi - Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L’età del Positivismo (Naturalismo e Verismo)
Competenze	<p>Padroneggiare la lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico

MODULO 2	
Denominazione	Giovanni Verga

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo). 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 		<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato dei termini "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3		
Denominazione	Il Decadentismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari 		
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteratura italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 		<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti

MODULO 4		
Denominazione	Gabriele D'Annunzio	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica eculturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative, definizione di "Estetismo", "panismo", "superomismo".
---	---

MODULO 5	
Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica

MODULO 6	
Denominazione	Le Avanguardie letterarie e il Futurismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori futuristi, decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana agli albori del '900 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato dei termini "Avanguardia" e "Futurismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Autori e linguaggi

MODULO 7	
Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato del termine "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 8	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di “umorismo”, “avvertimento e sentimento” del contrario, “forma e vita”; “teatro nel teatro”

MODULO 9	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del '900 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere - Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 10	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 11	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 12	
Denominazione	Neorealismo - Primo Levi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

I MODULO Educazione civica

LAVORO E DIRITTI

<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
--

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento. - Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta. - Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro. - Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Normative europee ed italiane in materia di sicurezza e lavoro. - Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Realizzazione di testi (argomentativo, regolativo, informativo, narrativo, intervista) sul tema del lavoro

METODI

<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche. - Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
--

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

Bruscagli, Tellini, "Il palazzo di Atlante". Le meraviglie della letteratura (voll. 3A-3B) - Loescher

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Domenico Schiraldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Domenico Schiraldi		
Classe	V A AFM	Materia	Storia
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'evento storico in un'ottica critica - Individuare il rapporto causa-effetto - Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici 			

COMPETENZE
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea - Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio - Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina - Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici
CAPACITÀ
<p>La classe, divisa in due fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti. Risulta quindi in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti - Contestualizzare i fenomeni storici - Comprendere le relazioni - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche

MODULO 1	
Denominazione	La Belle Époque, la società di massa e l'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

MODULO 2	
Denominazione	La Prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale

MODULO 3	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra

MODULO 4	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire le vicende storiche 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 6	
Denominazione	La Seconda guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA

MODULO 7	
Denominazione	Il mondo si divide in "due blocchi"

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della “guerra fredda” - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell’ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia

I MODULO Educazione civica

LAVORO E DIRITTI

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. 	<ul style="list-style-type: none"> - La cittadinanza attiva. - L’educazione al volontariato. - Elementi di base di protezione civile.

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l’acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall’Esame di stato
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell’approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l’aula, laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di

riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.

TESTO DI RIFERIMENTO

Onnis-Crippa, "Nuovi orizzonti". Il Novecento e il mondo attuale - Loescher editore

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Domenico Schiraldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Maria Avitto		
Classe	V A AFM	Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico-istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione

ABILITA'

Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Riconoscere i doveri dei cittadini. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea ed esprimere giudizi critici.

CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. • Evoluzione delle forme di Stato e di governo • Compiti e funzioni delle Istituzioni, nazionali e internazionali. 	
MODULO 1	
Denominazione	LO STATO
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio ▪Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e in alcune forme di Governo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪Elementi costitutivi dello Stato. ▪Evoluzione costituzionale dello Stato italiano dall'Unità ai giorni nostri ▪Forme di Stato nel tempo; forme di Stato e religione ▪Lo stato regionale italiano: le autonomie locali, le Regioni ▪Forme di Governo.
MODULO 2	
Denominazione	LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LA PRIMA PARTE (DIRITTI E DOVERI) EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI E IL LAVORO
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Mancata attuazione della Costituzione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali ▪ Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione ▪ Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali ▪ Comprendere l'importanza dei diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica. ▪ Comprendere la necessità di doveri inderogabili di solidarietà come fondamento di una democrazia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri. ▪ I principi e le libertà fondamentali ▪ I rapporti economici: i diritti e il lavoro ▪ I rapporti etico sociali: salute ed istruzione ▪ I rapporti politici. ▪ I partiti politici; significato di Destra e Sinistra ▪ Gli istituti di democrazia diretta: i referendum ▪ I Doveri dei cittadini
---	---

MODULO 3

Denominazione	L'ORDINAMENTO DELLO STATO
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza della funzione legislativa. ▪ Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi. ▪ Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche ▪ Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte.Cost. ▪ Comprendere la ripartizione della potestà legislativa fra stato e regioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Parlamento. ▪ Il Governo. ▪ Il P.d.R. ▪ La Corte Costituzionale ▪ Gli enti locali: il Comune

MODULO 4

Denominazione	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di organizzazioni sovranazionali a livello internazionale ed europeo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea. ▪ Comprendere i punti di forza e di debolezza delle organizzazioni internazionali nel garantire pace e sviluppo economico ▪ Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE, dell'Onu e della Nato e la volontaria limitazione alla sovranità dello Stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Onu: organi e funzioni; UE: organi, fonti e funzioni; la cittadinanza europea; la Nato

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata 1) sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sommative e formative, 2) sulla base della frequenza, dell'impegno, partecipazione e interesse mostrati per la disciplina, 3) sulla base della capacità di approfondimento autonomo e di giudizio critico.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca in internet, lettura di articoli a tema su quotidiani on line e siti istituzionali.

La valutazione si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Cattani, "Sistema Diritto. Corso di Diritto pubblico", Ed. Pearson

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Maria Avitto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Maria Avitto		
Classe	5 A AFM	Materia	Economia Politica
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economicaSaper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezziSaper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenzeSaper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globaleComprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributarioSaper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziarioComprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa PubblicaSaper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specificoCapacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economiaCapacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributarioCapacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica			

- Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni.

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULO 1

MODULO 1					
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. • Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato • Individuare e comprendere le manovre di politica economica adottate dalle autorità pubbliche. 				
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width:50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. - Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. - Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Oggetto di studio dell'economia pubblica - L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri - Le finalità dell'intervento pubblico: i fallimenti del mercato - Le politiche macroeconomiche - La politica fiscale e la politica monetaria: obiettivi e strumenti </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. - Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. - Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto di studio dell'economia pubblica - L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri - Le finalità dell'intervento pubblico: i fallimenti del mercato - Le politiche macroeconomiche - La politica fiscale e la politica monetaria: obiettivi e strumenti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. - Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. - Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto di studio dell'economia pubblica - L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri - Le finalità dell'intervento pubblico: i fallimenti del mercato - Le politiche macroeconomiche - La politica fiscale e la politica monetaria: obiettivi e strumenti 				

MODULO 2

MODULO 2	
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA. IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE-EDUCAZIONE CIVICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. - Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazione della spesa pubblica. - Le cause della crescita della spesa pubblica. - L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia - La previdenza - La spesa per l'assistenza sociale e sanitaria

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	LA POLITICA DELL'ENTRATA
----------------------	---------------------------------

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. - Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso - Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. - Classificare i principali tipi di imposta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le forme di entrata. - Entrate ordinarie e straordinarie - Entrate derivate: tasse, imposte e contributi - L'imposta e sue classificazioni. - La progressività dell'imposta: tipi di progressività - Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact, effetti economici del debito e rimedi. - Il rating internazionale - La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta).
--	--

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE
----------------------	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano. - Comprendere gli effetti delle politiche fiscali sugli aggregati macroeconomici del sistema economico 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. - Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. - Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte. 		<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di traslazione. - Evasione, elusione, erosione e rimozione, ammortamento - La legalità economica e la lotta alla corruzione e all'evasione (ed. civica) - La curva di Laffer - Gli effetti delle scelte del legislatore tributario sugli aggregati macroeconomici
MODULO 5		
Denominazione	I BILANCI PUBBLICI	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di Bilancio e loro funzione - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.). - Comprendere le limitazioni alla sovranità fiscale derivanti da adesione all'UE e alla UEM - Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito 		<ul style="list-style-type: none"> - Il Bilancio dello Stato. - Procedura di approvazione del bilancio - Il nuovo art. 81 della Costituzione e il fiscal compact - Il DEF - Tipi, principi e funzioni del Bilancio. - Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria. - Il bilancio dell'UE: voci di entrata, voci di spesa e fondi strutturali - I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali e fondi strutturali - I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà è stata posta in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

La valutazione, gli strumenti e i metodi utilizzati si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Delbono, Spallanzani, "Piazza Affari. Corso di economia pubblica", Mondadori Education.

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Maria Avitto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Introna Maria Maddalena		
Classe	V A AFM	Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE			

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

In particolare l'alunno deve:

- comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico-professionale;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze;
- Comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico;
- Produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
- Acquisire il linguaggio specifico del settore di riferimento
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE

Interazione:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione:

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

MODULI

MODULO 1					
Denominazione	Finding the right career path				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche del mondo del lavoro - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche nel mondo del lavoro: <li style="padding-left: 20px;">Finding the right career path - Starting professional lives - The recruitment process - CV - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - ICT in commerce and at work </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche del mondo del lavoro - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche nel mondo del lavoro: <li style="padding-left: 20px;">Finding the right career path - Starting professional lives - The recruitment process - CV - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - ICT in commerce and at work
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche del mondo del lavoro - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti l'attività lavorativa e le innovazioni tecnologiche nel mondo del lavoro: <li style="padding-left: 20px;">Finding the right career path - Starting professional lives - The recruitment process - CV - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - ICT in commerce and at work 				

MODULO 2					
Denominazione	History				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere testi di carattere storico - Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale - Saper produrre schemi, mappe concettuali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali <li style="padding-left: 20px;">History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war - The post-war years </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali <li style="padding-left: 20px;">History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war - The post-war years
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali <li style="padding-left: 20px;">History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war - The post-war years 				

MODULO 3	
Denominazione	The Information Superhighway

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi all'uso della rete nel settore lavorativo di riferimento - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'uso della rete nel settore lavorativo di riferimento - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi alla nascita della rete e al suo utilizzo nell'attività lavorativa: The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay

MODULO 4		
Denominazione	Global world	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi alla globalizzazione - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione - Lessico relativo a Globalization - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues

MODULO 5		
Denominazione	A world of apps	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi all'uso di piattaforme e apps nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti le piattaforme e le apps e il loro uso nell'attività lavorativa o nella vita quotidiana - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps <p>A world of apps</p> <ul style="list-style-type: none"> - Platforms - Social networks: Facebook, Tweeter, Instagram - The best travelApps

MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	Marketing
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore del marketing - Utilizzare lessico specifico del marketing e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: <p>Marketing and advertising</p> <ul style="list-style-type: none"> - The marketing mix - Market research - Market segmentation - The electronic marketplace - Promotion and advertising - E-commerce

MODULO Educazione civica	
<i>Denominazione</i>	Lavoro e diritti
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; - Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro; - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie; - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti inerenti il mondo del lavoro; - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative ai diritti del lavoratore e al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; - Caratteristiche del mercato del lavoro; - Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati al mondo del lavoro oggi e ai diritti del lavoratore e in particolare: - The International Labour Organization - Oxfam - Smart working - Sustainable Development Goals: Decent work and economic growth (goal n. 8)
---	---

VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere "dinamico" in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell'apprendimento. Alle verifiche ha sempre fatto seguito un'azione di recupero delle lacune emerse. Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency. La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L'atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione scritta e orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti.

Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno mostrati dagli allievi, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di preparazione complessivo, del grado di maturità raggiunto, dell'assiduità nella frequenza e nello studio.

STRUMENTI E METODI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all'uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso durante l'intero anno scolastico di *cooperative learning, pair work, group work, brainstorming, mind maps, scanning e skimming reading, problem solving*. Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche.

Nello specifico l'insegnamento si è avvalso di:

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom
---	---

	(essenzialmente per condivisione materiale didattico) <input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni (per alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica)
--	---

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom <input checked="" type="checkbox"/> Google Meet per video lezioni
---	---	--

TESTI DI RIFERIMENTO

- Franca Invernizzi, Daniela Villani, Stefania Mastrantonio, Grammar Matrix (no keys) student's book + e-zone access code, vol unico Helblinglanguages
- Gaia Ierace – Paula Gridale, Down to business - developing a business know how for future generations, Loescher – Torino
- AAVV, Training for successful INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado, Pearson Longman

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Maria Maddalena Introna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Lisena Felice		
Classe	V A AFM	Materia	Matematica
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. - Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali. - Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda. 			

CONOSCENZE

- Continuità e limiti di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Proprietà globali e locali di una funzione.
- Funzioni in due variabili: ricerca dominio, derivate parziali del primo e secondo ordine; ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati, di massimi e minimi assoluti, di massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.
- Ricerca Operativa: scopo e fasi.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile), nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola, nel caso discreto (analisi marginale).
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (una variabile) nel caso continuo.
- Problemi di scelta, tra più alternative, in condizioni di certezza.
- Problema delle scorte.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Limiti di funzioni in una variabile e funzioni continue
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi- Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al mondo del lavoro- Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere le varie tipologie di limite con particolare attenzione alla loro verifica.- Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo dei limiti.- Saper risolvere le forme di indeterminazione.- Saper individuare gli asintoti di una funzione.- Funzioni continue e loro proprietà.- Punti di discontinuità di una funzione.- Teoremi relativi alle funzioni continue.- Saper stabilire le principali caratteristiche di una funzione.- Saper interpretare il grafico di una funzione.- Saper ricavare un possibile grafico funzionale	<ul style="list-style-type: none">- Definizione delle varie tipologie di limite e relativa verifica.- Limite destro e limite sinistro.- Teoremi e operazioni sui limiti.- Funzioni continue e loro proprietà.- Forme di indeterminazione.- Tecniche del calcolo dei limiti e loro applicazione

MODULO 2	
Denominazione	Le derivate
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione reale di variabile reale con il metodo analitico.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato geometrico di derivata di funzione in un punto. - Saper calcolare derivate di funzioni. - Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (crescenza, decrescenza, eventuali punti di minimo e massimo). - Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (convessità, concavità ed eventuali punti di flesso). - Saper rappresentare graficamente una funzione a partire dai risultati teorici 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata e suo significato geometrico. - Teoremi relativi al calcolo delle derivate ed alle funzioni derivabili. - Punti di minimo e massimo e flessi. - Relazione tra segno della derivata seconda e concavità del grafico della funzione. - Rappresentazione grafica di una funzione reale a variabili reali.
---	---

MODULO 3	
Denominazione	Funzioni reali di due variabili
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricercare il valore o i valori massimi o minimi di una funzione in due variabili.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere disequazioni lineari e non lineari e sistemi di disequazioni in due variabili. - Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello, saper calcolare derivate parziali del primo e del secondo ordine. - Saper determinare il piano tangente ad una superficie. - Saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati con i diversi metodi. - Saper calcolare i massimi e minimi assoluti. - Saper calcolare massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni lineari e non lineari e sistemi di disequazioni in due variabili. - Nozioni elementari di topologia in R^2. - Dominio, curve di livello, derivate parziali. - Piano tangente ad una superficie. - Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili. - Massimi e minimi liberi (linee di livello e derivate) e vincolati (metodo di sostituzione, linee di livello e moltiplicatori di Lagrange). - Massimi e minimi assoluti (linee di livello e metodo algebrico). - Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

MODULO 4	
Denominazione	Ricerca Operativa - Problemi di scelta in condizioni di certezza, caso continuo, con effetti immediati
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire le fasi della ricerca operativa. - Saper classificare i diversi problemi di scelta. - Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. - Saper risolvere problemi di scelta con effetti immediati nel continuo quando la funzione obiettivo è lineare e quando è quadratica, discutendo il grafico che formalizza il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> - Origini della ricerca operativa e suo sviluppo. - Fasi della ricerca operativa. - Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. - Classificazione dei diversi problemi di scelta. - Diagramma di redditività. - Problemi di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola.
---	--

MODULO 5	
Denominazione	Problema di scelta fra più alternative e problema delle scorte
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. - Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> - Significato di funzione obiettivo e degli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta tra due o più funzioni. - Il problema dello stock in magazzino: quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte.

MODULO 6	
Denominazione	Problemi di scelta con effetti differiti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare scelte fra investimenti i cui effetti sono differiti nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Criterio dell'attualizzazione. - Criterio del tasso effettivo d'impiego. - Criterio dell'onere medio annuo.

MODULO Educazione civica

Denominazione	Interpretazione di grafici per l'analisi delle criticità nella sicurezza sul lavoro e problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel discreto	
Competenze	- Analizzare e risolvere situazioni problematiche aziendali e sociali attraverso diversi strumenti matematici.	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare la metodologia più idonea per la rappresentazione del fenomeno. - Analizzare gli studi ufficiali di istituti di indagine e di settore e saperli valutare criticamente. - Saper risolvere problemi di scelta con effetti immediati nel discreto (analisi marginale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dei dati, tecniche, strumenti e valutazione dei risultati. - Problemi di scelta nel caso discreto attraverso l'analisi marginale.

VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, a tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati in sede di programmazione di dipartimento. Per monitorare i processi di apprendimento, di autonomia di studio e di un adeguato metodo di lavoro, si è fatto uso di un congruo numero di esercitazioni e di verifiche sia scritte che orali come importante momento di unione tra teoria e pratica. In tal modo è stato possibile far emergere, per ciascuno studente, la capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi proposti dopo un lavoro di rielaborazione personale e critica dei contenuti presentati a lezione, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio rigoroso caratteristico della materia, l'abilità di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Per alcuni argomenti si è fatto anche ricorso a test a risposta multipla o a risposta aperta che potessero valutare la capacità di riflessione e ragionamento. La valutazione finale, dunque, scaturisce dalla risultante di diverse componenti quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, la volontà e la continuità di impegno nello studio domestico e nel corso delle lezioni a distanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, i progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza, le competenze di analisi, di rielaborazione e di sintesi, le abilità intuitive ed espressive, l'assiduità nella frequenza e la puntualità nelle consegne.

STRUMENTI E METODI

Nella presentazione degli argomenti di studio si è privilegiato il dialogo e il metodo della lezione partecipata per permettere a tutti di apportare il proprio contributo: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite.

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato, dunque, condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione; successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e, infine, ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Tale insegnamento per problemi è stato corredato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da un congruo numero di esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità. Tutte le tematiche sono state affrontate con gradualità rispettando il ritmo di apprendimento di ciascuno. Periodicamente sono stati attuati interventi di rinforzo facendo uso di lezioni guidate ed esercitazioni aggiuntive. Oltre al libro di testo, inoltre, si è fatto uso di dispense, di presentazioni e del software GeoGebra

3D per la rappresentazione delle funzioni in due variabili.

TESTI DI RIFERIMENTO

Matematica.rosso vol. 5 di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - ZANICHELLI editore

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Felice Lisena

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Cariello Anna		
Classe	V A AFM	Materia	Francese
COMPETENZE			
GLOBALI: - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma orale e scritta SPECIFICHE: - Utilizzare strategie nell' interazione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro - Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista - Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare il lessico di settore - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale -			
ABILITÀ			
- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro - Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali - Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e/o descrivere esperienze e processi - Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato - Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto - Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali			

CONOSCENZE
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro - Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso - Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti

di attualità, di studio e di lavoro

- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Le travail
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">- Saper reperire le offerte di lavoro utilizzando internet, la stampa, gli uffici di collocamento, le agenzie interinali- Sapere redigere il proprio curriculum vitae e la lettera motivazionale- Saper preparare il discorso per il colloquio di lavoro- Saper spiegare la legge “contrat engagement jeune”
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- Ricercare gli annunci, le offerte di lavoro e comprenderne il messaggio- Riconoscere la struttura di un CV e le caratteristiche di una lettera motivazionale- Riconoscere gli aspetti salienti della legge francese che orienta i giovani al mondo del lavoro- Individuare gli aspetti più importanti del discorso del colloquio di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Les annonces- Le modèle de CV européen: Europass- La lettre de motivation- Les bons conseils pour se préparer à un entretien d'embauche- La Loi «contrat engagement jeune» (Educazione Civica)

MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	La crise
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">- Saper conferire sulle cause della crisi bancaria che hanno dato origine alla crisi economica.- Saper spiegare le operazioni bancarie
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- Individuare le cause della crisi bancaria e riconoscere il fenomeno che ha prodotto la crisi economica.- Riconoscere le principali operazioni bancarie	<ul style="list-style-type: none">- La crise bancaire à l'origine de la crise économique- Les opérations bancaires

MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	La communication et la globalisation

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il Marketing: definizione, finalità, fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita - Saper argomentare sulla tematica della Globalizzazione, spiegandone le origini, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi - Saper argomentare sulle tappe storiche, il sistema istituzionale, gli obiettivi, i simboli dell'U.E. nonché i paesi che attendono di esserne ammessi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le fasi di un piano Marketing, le strategie, le tecniche di vendita e gli aspetti salienti del MKTG Mix. - Riconoscere le cause, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno della globalizzazione, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi anche nella dimensione sociale e culturale - Riconoscere il percorso storico, i trattati, gli obiettivi, le istituzioni, i simboli e i paesi candidati all'U.E. 	<p>Le Marketing:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Définition -Le plan Marketing - Les études de marché -La segmentation, le ciblage et le positionnement -La matrice Swot -Le Marketing Mix -La publicité (la communication par média et hors média) <p>La Globalisation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origines et conséquences - La révolution numérique - La délocalisation et la rélocalisation <p>Avantages et inconvénients</p> <p>L'Union Européenne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les grandes étapes - Les objectifs -Le système institutionnel -Les symboles de l'U.E. -Les pays candidats à l'Union européenne

MODULO 4	
Denominazione	Evasion et fuite
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare la Francia d'oltre-mare, definendo le sue origini, le differenze che esistono tra D.O.M., T.O.M. e collettività territoriali, mettendo in risalto i rapporti economici che persistono con la Francia - Saper scrivere una mail per prenotare una camera in hotel chiedendo tutte le informazioni necessarie
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche geografiche, naturalistiche, politiche ed economiche della Francia d'oltre-mare - Utilizzare il lessico e le espressioni linguistiche tipiche della struttura di una mail 	<ul style="list-style-type: none"> - La France d'outre-mer - La Réunion - Réserver une chambre

MODULO 5	
Denominazione	Vers la liberté

Competenze	- Saper spiegare il fenomeno dell'immigrazione, specificando le fasi del processo di integrazione e assimilazione nonché il contenuto dell'articolo 13 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli interventi programmatici da parte dello stato francese in favore degli immigrati - Individuare la legislazione in favore delle persone migranti. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Immigration: Définition - Intégration et assimilation en France - O.N.U. Déclaration universelle des droits de l'homme: article 13 (Educazione Civica)

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto del risultato delle verifiche scritte e orali, permettendo così, di accertare le conoscenze acquisite, in termini di competenza linguistica, comunicativa e relazionale. Tuttavia, sono considerati elementi chiave: la partecipazione, l'impegno, la tempistica nella consegna dei lavori, l'eshaustività del contenuto e della forma. Da non sottovalutare l'aspetto fonetico, quindi la pronuncia e l'intonazione che hanno sempre un peso importante nella valutazione.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite, si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La maggior parte degli alunni sono in grado di conferire sulle varie tematiche affrontate, ognuno secondo il proprio livello di apprendimento e di competenza. La lezione, caratterizzata prima, da una comprensione globale, attraverso la visione di video in lingua e/o la lettura dal libro di testo in adozione e/o da materiale autentico o da altri libri del settore economico-commerciale, poi, dalla comprensione analitica e sintetica, è stata generalmente seguita da un "Debate" e dalla riflessione fonetica e grammaticale. Determinanti sono stati i numerosi schemi riassuntivi per la fissazione dei concetti chiave di ogni contenuto disciplinare. Il programma è stato svolto secondo i tempi e le modalità previste. Pertanto, il livello complessivo raggiunto è alquanto discreto.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, LIM, testi autentici, video lezioni, internet, Google Classroom.

TESTI DI RIFERIMENTO

Traina, "Compétences Affaires", Edizione Minerva Scuola.

Sono stati consultati anche: Schiavi, Ruggiero Boella, Peterlongo, Forester, "Rue du Commerce", ed. Petrini; Renaud, "Marché conclu!", ed. Lang.

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Anna Cariello

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Antonio Granieri		
Classe	V A AFM	Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti - Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti. 			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Principi civilistici contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - tecniche di reporting; - rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. 			

TOMO 1, MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
---------------	---	------------	---------

<p>1. Contabilità generale 30 ore</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.</p>	<p>Rilevare in P.D.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • le operazioni di leasing finanziario; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. <p>Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>
<p>2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti 30 ore</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della</p>

			<p>procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>
<p>3. Analisi per indici 50 ore</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>L'interpretazione del bilancio.</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato.</p> <p>I margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Il Conto economico riclassificato.</p> <p>Gli indici di bilancio.</p> <p>L'analisi della redditività.</p> <p>L'analisi della produttività.</p> <p>L'analisi patrimoniale.</p> <p>L'analisi finanziaria.</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
<p>4. Analisi per flussi 40 ore</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Flussi finanziari e flussi economici.</p> <p>I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.</p> <p>Le fonti e gli impieghi.</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.</p> <p>Il flusso di cassa dell'attività operativa.</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p>	<p>Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.</p> <p>Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.</p>

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale 20 ore	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.

TOMO 1, MODULO 3 - Fiscalità d'impresa

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
1. Imposizione fiscale in ambito aziendale 30 ore	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. La base imponibile IRAP.	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D..

		<p>Il reddito imponibile IRPEF e IRES.</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.</p> <p>Le imposte differite e le imposte anticipate.</p>	
--	--	---	--

TOMO 2, MODULO 1 - Contabilità gestionale

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>1. Metodi di calcolo dei costi 30 ore</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.</p> <p>L'oggetto di misurazione.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing).</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing).</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi.</p> <p>I centri di costo.</p> <p>Il metodo ABC (Activity Based Costing).</p> <p>I costi congiunti.</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni.</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati.</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione.</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo.</p> <p>Individuare le fasi di</p>

			<p>determinazione del costo del prodotto.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi.</p>
--	--	--	--

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>2. Costi e scelte aziendali 14 ore</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>L'accettazione di un nuovo ordine.</p> <p>Il mix produttivo da realizzare.</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita.</p> <p>Il make or buy.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività.</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna.</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy.</p> <p>Applicare l'analisi differenziale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività</p>

		<p>aziendale.</p> <p>Individuare il margine di sicurezza.</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p> <p>Calcolare il rendimento di un fattore produttivo.</p> <p>Calcolare la produttività dei fattori produttivi.</p>
--	--	---

TOMO 2, MODULO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità
2. Pianificazione e controllo di gestione 22 ore	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>La pianificazione strategica.</p> <p>La pianificazione aziendale.</p> <p>Il controllo di gestione.</p> <p>Il budget.</p> <p>La redazione del budget.</p> <p>I costi standard.</p> <p>Il budget economico.</p> <p>Il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Il budget finanziario.</p> <p>Il budgetary control.</p> <p>L'analisi degli scostamenti.</p> <p>Il reporting.</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica.</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico.</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata.</p>

		<p>Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>
--	--	--

MODULO Educazione civica	
Denominazione	La Costituzione: nozioni di diritto di lavoro
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper imparare ad esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità: la retribuzione, la busta paga e la sua compilazione - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

VALUTAZIONE

La classe composta da 12 alunni, di cui una portatrice di handicap, con programmazione differenziata, ha partecipato con interesse al dialogo educativo. I ragazzi si sono impegnati e hanno frequentato le lezioni, non è

mancato lo studio domestico. L'attenzione è aumentata gradualmente e si è creato un clima sereno che ha permesso di raggiungere una discreta preparazione per quasi tutti i componenti della classe. Durante l'anno sono stati coinvolti in: esperienze online, corso sulla sicurezza sul lavoro, realizzazione del sito web, sicurezza delle reti informatiche, hanno partecipato all'orientamento online e sui temi di ricerca e politiche attive sul lavoro.

Tutto questo ha incrementato le loro abilità di tipo comunicativo, orale e scritto. Inoltre, gli alunni si sono confrontati e svolto attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con gli strumenti tecnologici e software applicativi del settore. Hanno determinato, utilizzando il sistema informatico, i costi di gestione e partecipato alle attività pratiche aziendali.

STRUMENTI E METODI

All'inizio dell'anno scolastico è stato fondamentale riprendere gli argomenti svolti l'anno precedente, sono state colmate alcune lacune e sono state affrontate le nuove unità didattiche approfondendo gli aspetti più importanti e fondamentali stimolando gli alunni con delle lezioni frontali spesso affiancate a discussioni e video che hanno favorito una maggiore partecipazione e interesse. Inoltre, sono stati necessari approfondimenti e svolgimenti in autonomia per renderli più capaci di gestire situazioni difficili. Durante l'anno è stato utilizzato il registro elettronico, Classroom, Meet, e-mail, il gruppo WhatsApp per le comunicazioni continue con gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Astolfi, Barale, Ricci, "Entriamo in azienda up 3" (tomi 1 e2), Rizzoli Ed.

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Antonio Granieri

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	De Anna Francesco Saverio		
Classe	V A AFM	Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE			
<p>Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):</p> <p>1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>2. Lo sport, le regole e il fair play: conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.</p> <p>3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.</p> <p>4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.</p>			

Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITÀ

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva

CONOSCENZE

- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
- Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
- Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	- Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
Abilità	Conoscenze
- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva - Analisi ed elaborazione dei risultati.	- Conoscere i vari tipi di Corsa. - Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. - Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica di preparazione fisica graduati
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori.

Competenze	- Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	Abilità	Conoscenze
	- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.	
Competenze	- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	- Realizzare progetti interdisciplinari - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti - Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	- Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
	- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica - Sapersi orientare nelle attività sportive	- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva - Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva - Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. - Sapersi orientare nelle attività sportive	- Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. - Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
MODULO 6	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	- Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. - Sapersi orientare nelle attività sportive	- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva - Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva - Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
Conoscenze	

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

Del Nista, Parker, Tasselli, "Piu' che sportivo" - Casa Editrice G. D'Anna

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Francesco Saverio De Anna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria		
Classe	V A AFM	Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE			
- Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.			
ABILITÀ			
- E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.			
CONOSCENZE			
- Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.			

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

MODULO 2	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	- Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULI Educazione civica

1. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
2. CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE

2 ORE: 1 ORA PRIMO QUADRIMESTRE
1 ORA SECONDO QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Maria Rosaria Demichele

9. ALLEGATI

9.1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento

	nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie

E DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 = \text{valutazione } 7,7$

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione,	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione

7 discreto	individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7	Acquisizione di	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici

Poco corretto	una coscienza civile		non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
---------------------	------------------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI					
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

		Molto scarso-Scarso	Gravem insuff.-Insuffic.	Mediocre Sufficien.	Discreto-Buono	Ottimo-Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
 ARGOMENTATIVO
 SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff. Insufficien.	Mediocre Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT:

20 /

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	



GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.50 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		4 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		5 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0.50 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1.50 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		4 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		5 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		4 4.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 5.50	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1.50	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2 2.50	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2 2.50	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		3	
	TOT			

ALLEGATO C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	UDA trasversale Educazione Civica "Lavoro e Diritti"
4	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
5	Piano Educativo Individualizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello studente
8	Allegato C

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>	
Schiraldi Domenico	ITALIANO	
Schiraldi Domenico	STORIA	
Lisena Felice	MATEMATICA	
Introna Maddalena	INGLESE	
Cariello Anna	FRANCESE	
Avitto Maria	DIRITTO PUBBLICO	
Avitto Maria	ECONOMIA POLITICA	
Granieri Antonio	ECONOMIA AZIENDALE	
De Anna Francesco Saverio	SCIENZE MOTORIE	
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE	
Frascella Lucia	SOSTEGNO	
Moretti Anna	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio